

GIURISPRUDENZA - DIRITTO CANONICO (Sede di Priolo)

Obiettivi Formativi

L'insegnamento promuove la conoscenza del diritto religioso più diffuso e praticato in Italia, il cui apporto risulta determinante sia per l'esperienza giuridica attuale, sia per la ricostruzione giuridico-culturale degli istituti propri anche di altre discipline.

Prerequisiti

Non ci sono prerequisiti

Programma del Corso

Il corso analizza i caratteri identitari e la struttura del diritto canonico, norme, atti e funzioni, le persone fisiche e giuridiche del diritto canonico.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso l'esame si verifica la conoscenza e la capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi (all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito in modo sistematico tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati voti più elevati: si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione può assegnare il voto di 30/30.

Testi di Riferimento

S. BERLINGO M. TIGANO: Lezioni di diritto canonico, Giappichelli, Torino, 2008, da pag. 25 a pag. 182.
E. VITALI S. BERLINGO: Il matrimonio canonico, V ed., Giuffrè, Milano, 2017, da pag.3 a pag.217. 373 pagine